

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER GLI ORDINI FORENSI

11 LUGLIO 2023

a cura del Bervizio Erestazioni Erevidenziali Ricongiunzioni e Riscatti





PRESTAZIONI DIRETTE



PENSIONI AI SUPERSTITI



QUESTION TIME



RISCATTO



RICONGIUNZIONE CUMULO E TOTALIZZAZIONE



PRESTAZIONI DIRETTE

- > Pensione di vecchiaia
- > Pensione di vecchiaia anticipata
- > Pensione di vecchiaia contributiva
- > Pensione anzianità
- > Pensione di invalidità
- > Pensione di inabilità
- > Supplementi di pensione
- > Prestazione contributiva per pensionati di vecchiaia

Tutte le prestazioni sono corrisposte su domanda degli aventi diritto

PENSIONE DI VECCHIAIA

(Art. 44 del Regolamento Unico della Previdenza Forense)

requisiti

dal 2021 70 anni di età e 35 anni di anzianità contributiva

decorrenza

dal primo giorno del mese successivo al compimento dell'età prevista o dal primo febbraio dell'anno di maturazione dell'anzianità, se successiva

importo

quota base

quota modulare

calcolata con il metodo retributivo tenuto conto dei redditi dichiarati dal professionista

calcolata con il metodo contributivo, considerando il montante costituito dalla somma dei contributi modulari (obbligatorio e volontario) versati dall'anno 2010.

PENSIONE DI VECCHIAIA ANTICIPATA

(Art. 45 del Regolamento Unico della Previdenza Forense)

- L' erogazione anticipata della pensione di vecchiaia può essere richiesta a partire dal compimento del **65**° anno di età **fermo restando** il requisito minimo dell'anzianità di iscrizione e contributiva (**35** anni).
 - ➤In caso di anticipazione l'importo della quota base di pensione verrà ridotto dello **0,41%** per ogni mese di anticipo rispetto al requisito minimo di età previsto.
 - ➤ In presenza di almeno **40** anni di anzianità contributiva non è prevista alcuna riduzione dell'importo di pensione in caso di anticipazione.

Decorrenza pensione

dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della domanda

PENSIONE DI VECCHIAIA CONTRIBUTIVA

(art. 51 del Regolamento Unico della Previdenza Forense)

- 1. Coloro che abbiano raggiunto il requisito anagrafico della pensione di vecchiaia e <u>non</u> <u>abbiano maturato l'anzianità prevista dall'art. 44 del regolamento vigente</u>, ma <u>con più di cinque anni</u> di effettiva iscrizione e contribuzione hanno diritto a chiedere la liquidazione di una <u>pensione di vecchiaia contributiva</u>, salvo che intendano proseguire nei versamenti dei contributi al fine di raggiungere una maggiore anzianità o maturare prestazioni di tipo retributivo.
- 2. Il calcolo della quota di base della pensione, è effettuato secondo i criteri previsti dalla legge 335/95 e successive modifiche, in rapporto al montante contributivo formato dai contributi soggettivi versati entro il tetto reddituale di cui agli 17 e 18 del presente Regolamento, nonché dalle somme corrisposte a titolo di riscatto e/o di ricongiunzione.

Decorrenza pensione

dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della domanda

PENSIONE DI ANZIANITA (Art. 50 del Regolamento Unico della Previdenza Forense)

requisiti

dal 2020 **62** anni di età e **40** anni di anzianità contributiva

corresponsione

subordinata alla cancellazione dall'albo degli avvocati e da quello speciale per il patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori

decorrenza

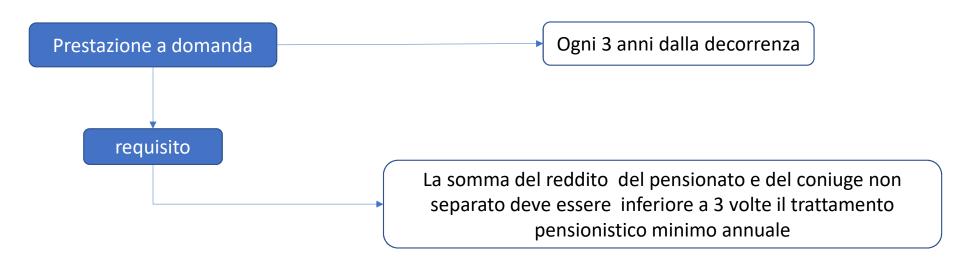
fissata in base alla data di presentazione della relativa domanda (finestre di accesso)

	PRESENTAZIONE DOMANDA	DECORRENZA
	GENNAIO/FEBBRAIO/MARZO	1° ottobre anno presentazione domanda
-	APRILE/MAGGIO/GIUGNO	1° gennaio anno successivo presentazione domanda
	LUGLIO/AGOSTO/SETTEMBRE	1° aprile anno successivo presentazione domanda
	OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMRE	1° luglio anno successivo presentazione domanda

INTEGRAZIONE AL TRATTAMENTO MINIMO

(Art. 48 del Regolamento Unico della Previdenza Forense)

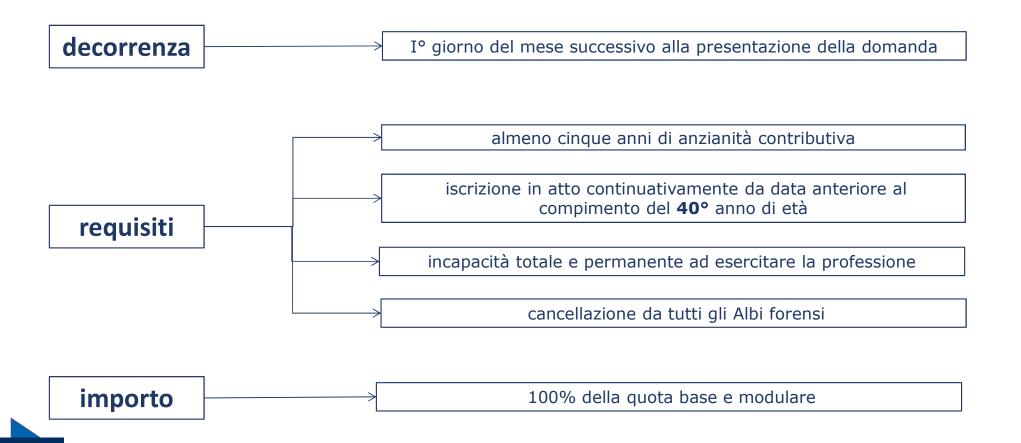
Su domanda dell'avente diritto, è corrisposta una integrazione per le pensioni di vecchiaia, anzianità, sanitarie e indirette fino a raggiungere il minimo annuale, qualora l'importo della prestazione spettante sia inferiore al minimo annualmente stabilito



N.B. per le pensioni indirette e sanitarie è garantito l'adeguamento al trattamento minimo automatico

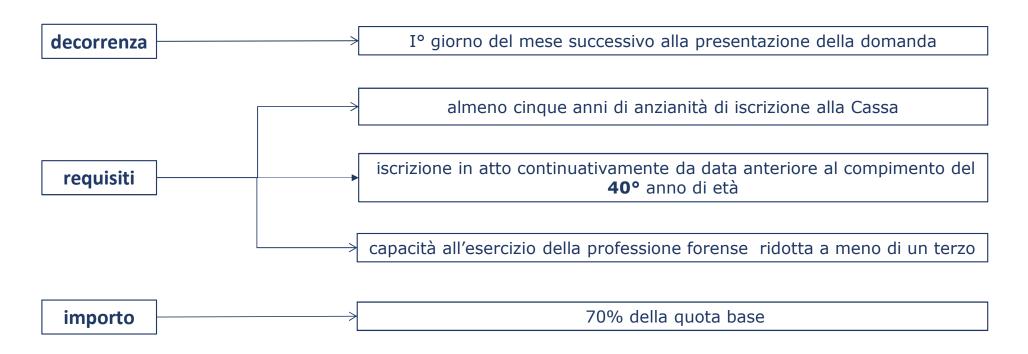
PENSIONE DI INABILITA'

(Art.52 del Regolamento Unico della Previdenza Forense)



PENSIONE DI INVALIDITA'

(Art.54 del Regolamento Unico della Previdenza Forense)



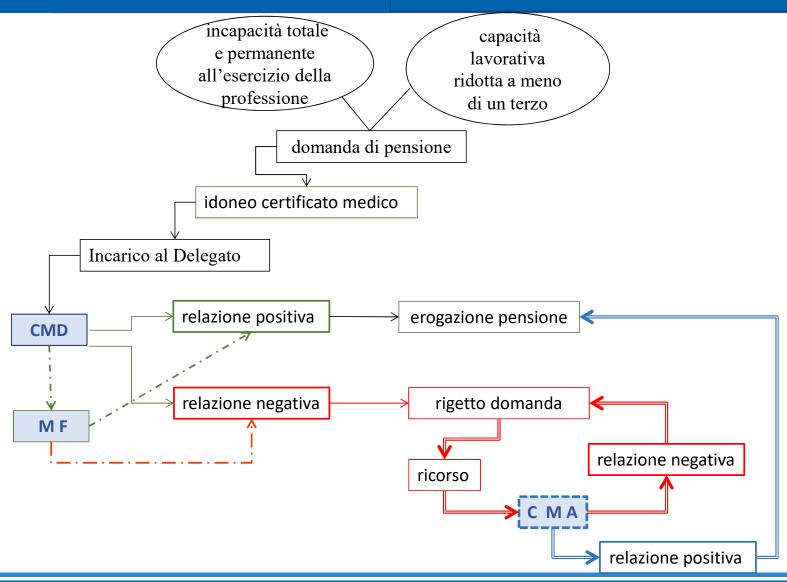
La Cassa accerta ogni tre anni, (max due volte), la permanenza dello stato invalidante limitatamente alle pensioni che all'atto della concessione siano state dichiarate revisionabili

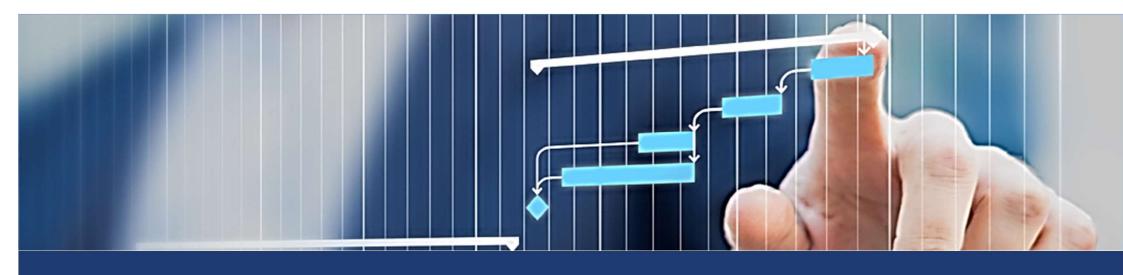
ACCERTAMENTO MEDICO

(Art.56 del Regolamento Unico della Previdenza Forense)



PRESTAZIONI DIRETTE – ACERTAMENTO MEDICO





AREA DELEGATI

Home Page



IN MERITO ALLE NOTIZIE RIPORTATE NELL'AREA RISERVATA SI RICORDA CHE, AI SENSI DELL'ART. 44 DELLO STATUTO, I DELEGATI SONO TENUTI A NON DIVULGARE IL CONTENUTO DELLE DELIBERE DEGLI ORGANI COLLEGIALI DELLA CASSA FORENSE DI CARATTERE RISERVATO.

Home C.d.A. • New	wsLetter - Comitato Delo	egati • Modulistica	Contact Center
-------------------	--------------------------	---------------------	----------------

Modulistica Accertamento Medico Prestazioni Previdenziali

ensione Inabilità Subordine validità:	Lettera Delegato
	Relazione C.M.D.
ensione Figli Inabili:	Lettera Delegato
	Relazione C.M.D.
Pensione Inabilità:	Lettera Delegato
	Lettera Delegato Commutazione
	Relazione C.M.D.
Pensione Invalidità:	Lettera Delegato
	Relazione C.M.D.
Revisione:	Lettera Delegato
Revisione.	Relazione C.M.D.

PRESTAZIONE CONTRIBUTIVA PER I PENSIONATI DI VECCHIAIA

(Art. 59 del Regolamento Unico della Previdenza Forense)

I pensionati di vecchiaia iscritti in un Albo forense e percettori di reddito da attività professionale, che hanno versato il contributo soggettivo hanno diritto ad una **prestazione contributiva liquidata** in unica soluzione, a domanda, alla **cancellazione** da tutti gli Albi professionali o agli eredi in caso di decesso a partire dal reddito professionale dichiarato per l'anno 2013.

La quota versata sarà:

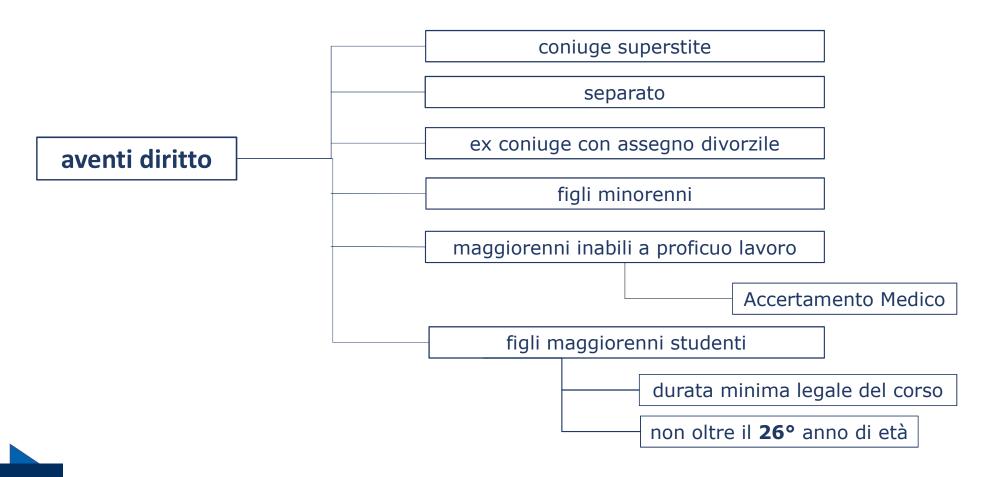
- 2% sino all'anno 2016
- 2,25% sino all'anno 2020
- 2,50% dall'anno 2021

PENSIONI AI SUPERSTITI

- **≻**Pensione indiretta
- > Pensione di reversibilità

PENSIONE INDIRETTA

(Art.58 del Regolamento Unico della Previdenza Forense)

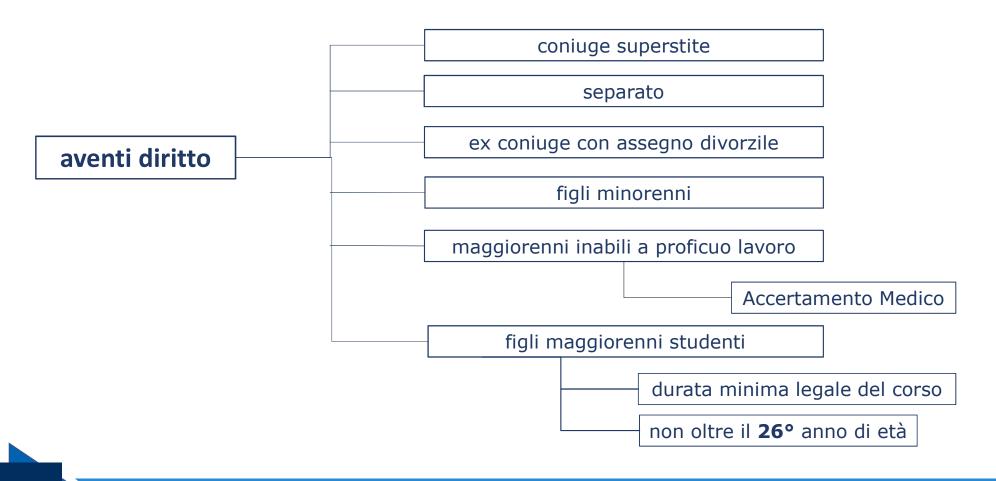




Gli anni di anzianità contributiva <u>sono aumentati di 10</u> sino a raggiungere il massimo complessivo di 40 (dal 2021)

PENSIONE DI REVERSIBILITA

(Art.58 del Regolamento Unico della Previdenza Forense)



MISURA PENSIONE INDIRETTA E REVERSIBILITA'

A) in presenza del coniuge

- 1. del 60 % al solo coniuge/ex coniuge;
- 2. dell' 80 % al coniuge con un solo figlio;
- 3. del 100 % al coniuge con due o più figli;

B) in mancanza del coniuge o alla sua morte

- 1. del 60 % ad un solo figlio;
- 2. dell' 80 % a due figli;
- 3. del 100 % a tre o più figli.

È sempre garantito il trattamento al minimo pensionistico

QUESTION TIME

RISCATTO

Regolamento unico della Previdenza Forense Titolo IV – Capo I

SOGGETTI LEGITTIMATI

(Art. 31 del Regolamento unico della Previdenza Forense)

- A) Iscritti alla Cassa
- B) Cancellati dalla Cassa
- C) Pensionati di inabilità
- D) Superstiti

ANNI RISCATTABILI

(Art. 32 del Regolamento unico della Previdenza Forense)

- Corso di laurea legale in giurisprudenza (max 5)
- Servizio militare obbligatorio (max 2)
- Praticantato (max 3)

Non è possibile riscattare anni coincidenti con anni di iscrizione alla Cassa o con anni ricongiungibili (Legge 45/90).

EFFETTI

(Art. 33 del Regolamento unico della Previdenza Forense)

Gli anni per i quali è stato esercitato il riscatto comportano un aumento di anzianità e di contribuzione pari al numero degli anni riscattati, ma non anticipano la decorrenza dell'iscrizione alla Cassa al 40° anno di età se posteriore.

CALCOLO ONERE

(Art. 34 del Regolamento unico della Previdenza Forense)

- il contributo, dovuto a titolo di riscatto, deve assicurare la riserva matematica necessaria per la copertura assicurativa relativa al periodo riscattato
- non può essere comunque inferiore, per ciascun anno riscattato, ad un importo corrispondente alla somma dei contributi minimi (soggettivo e integrativo) dell'anno di presentazione della domanda.

PAGAMENTO ONERE

(Art. 37 del Regolamento unico della Previdenza Forense)

entro il termine di decadenza di 6 mesi dalla comunicazione della delibera

> istanza : deve essere inoltrata, a pena di decadenza, entro il termine di 6 mesi dalla comunicazione della delibera

> acconto : facoltativo

> rate : max 10, maggiorate degli interessi al tasso annuo del 5,00% dall'anno 2023

IRRINUNCIABILITA' DEL RISCATTO

(Art. 39 del Regolamento unico della Previdenza Forense)

Sono considerati riscattati solo gli anni per i quali sia stato interamente corrisposto l'onere dovuto

RICONGIUNZIONE DEI PERIODI ASSICURATIVI AI FINI PREVIDENZIALI PER LIBERI PROFESSIONISTI

Art.41 del Regolamento unico della Previdenza Forense

Legge 5 marzo 1990, n. 45

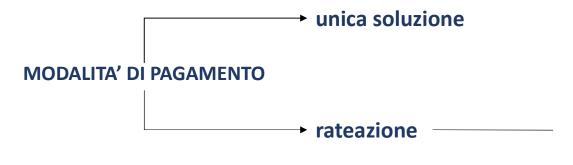
FINALITA'

(Art. 1 Legge 5 marzo 1990 n. 45)

Ai fini del diritto alla misura di un'unica pensione è possibile richiedere la Ricongiunzione di tutti i periodi di contribuzione nella gestione nella quale il soggetto risulta iscritto al momento della presentazione della domanda

ONERE DOVUTO

importo risultante dalla differenza tra la **riserva matematica** necessaria **CALCOLO**per la copertura assicurativa relativa al periodo utile considerato e l'importo dei **contributi trasferiti** dalle altre gestioni



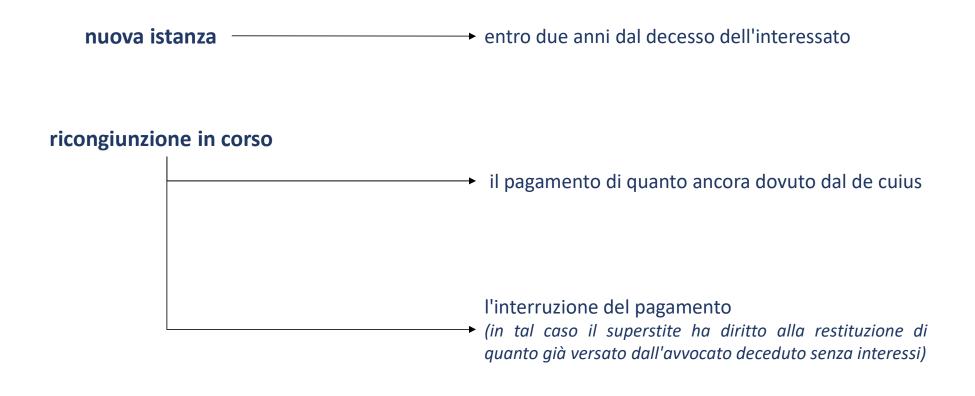
in un numero di rate mensili non superiore alla metà delle mensilità corrispondenti ai periodi ricongiunti con la maggiorazione di un interesse (anno 2023 tasso 8,10%)

RINUNCIA

Quando l'interessato non confermi la richiesta di ricongiunzione **entro il termine di 60 giorni** dalla ricezione della comunicazione mediante una delle seguenti modalità:

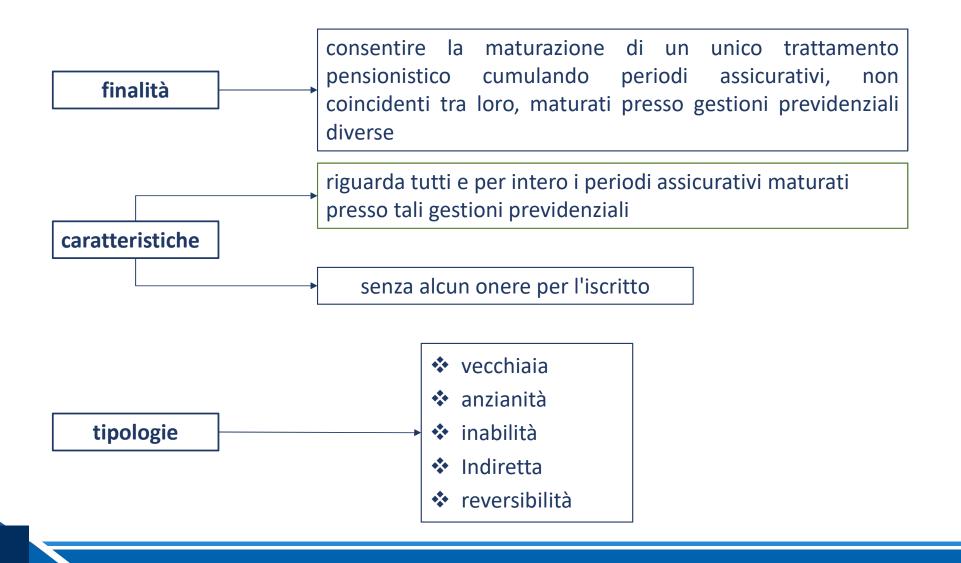
- 1. pagamento dell'intero importo dovuto;
- pagamento di un importo corrispondente alla somma delle prime tre rate nel caso di rateazione massima consentita;

Facoltà concessa ai superstiti



ISTITUTO DELLA TOTALIZZAZIONE DEI PERIODI ASSICURATIVI NON COINCIDENTI

Art.42 del Regolamento unico della Previdenza Forense D. Lgs. 02 febbraio 2006, n. 42 e successive modifiche



soggetti legittimati —

coloro che nel corso della propria vita lavorativa, siano stati iscritti a due o più gestioni previdenziali, per periodi non coincidenti, a condizione che non risultino titolari di alcun trattamento pensionistico autonomo presso una di tali gestioni

quote del trattamento

le gestioni interessate stabiliscono, ciascuna per la parte di competenza, il trattamento pro quota in relazione ai periodi di iscrizione già maturati

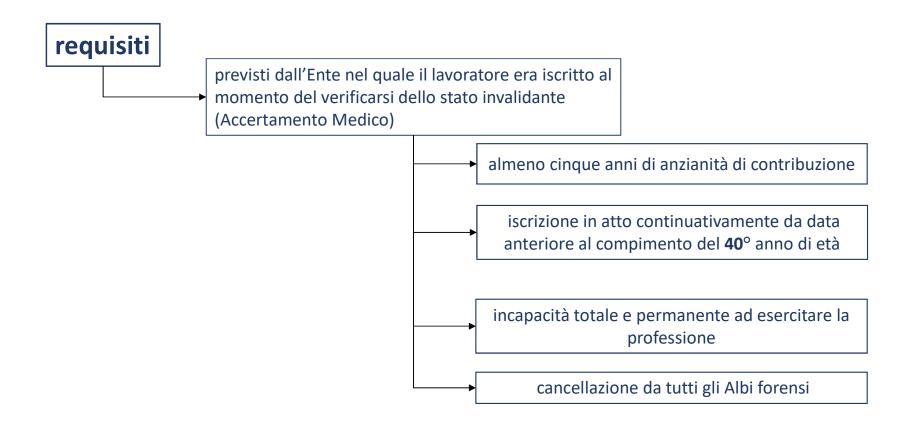
PENSIONE DI VECCHIIAIA

DAL 01 GENNAIO 2011									
REQUISITI		DECORDENZA	FINESTRA	APPLICAZIONE					
ETA'	ANZIANITA'	DECORRENZA	FINESTRA	DAL	AL				
66	20	maturazione requisiti	18 mesi dalla maturazione dei requisiti	01-gen-19					

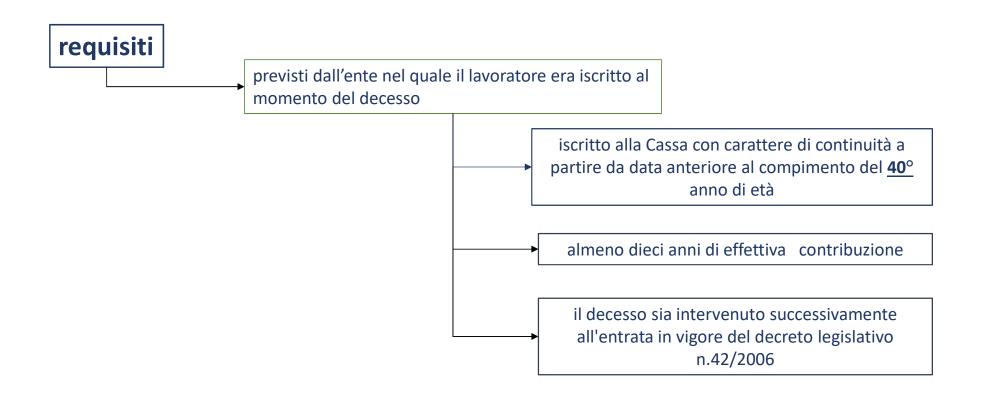
PENSIONE DI ANZIANITA'

DAL 01 GENNAIO 2011									
REQUISITI		DECORRENZA	FINESTRA	APPLICAZIONE					
ETA'	ANZIANITA'			DAL	AL				
qualsiasi	41	maturazione requisiti	18+3 mesi dalla maturazione dei requisiti	01-gen-19					

PENSIONE DI INABILITA'



PENSIONE INDIRETTA



METODO DI CALCOLO IN REGIME DI TOTALIZZAZIONE

- ❖ la quota di pensione derivante da totalizzazione è calcolata con il sistema misto (contributivo e retributivo)
- Nel caso in cui l'iscritto possa vantare un periodo di iscrizione alla Cassa Forense uguale o superiore a quello minimo per il conseguimento della prestazione, il calcolo sarà <u>retributivo</u>

Le quote di pensione liquidate da Cassa Forense in regime di totalizzazione <u>non sono soggette</u> all'integrazione al minimo di cui all'art. 45 del Regolamento Unico della Previdenza Forense

LIQUIDAZIONE IN REGIME DI TOTALIZZAZIONE

♣ la liquidazione della pensione <u>viene effettuata dall'INPS</u>, previo accredito delle quote di rispettiva competenza da parte degli Enti interessati

Le modalità, relative a tale liquidazione, sono state concordate con apposita **convenzione**

ISTITUTO DEL CUMULO DEI PERIODI ASSICURATIVI NON COINCIDENTI

Regolamento per le prestazioni previdenziali in regime di cumulo

Comitato dei Delegati del 25 ottobre 2019 Gazzetta Ufficiale n 142 del 05 giugno 2020

> legge 24 dicembre 2012, n. 228 commi 239 : 248 come modificata dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232

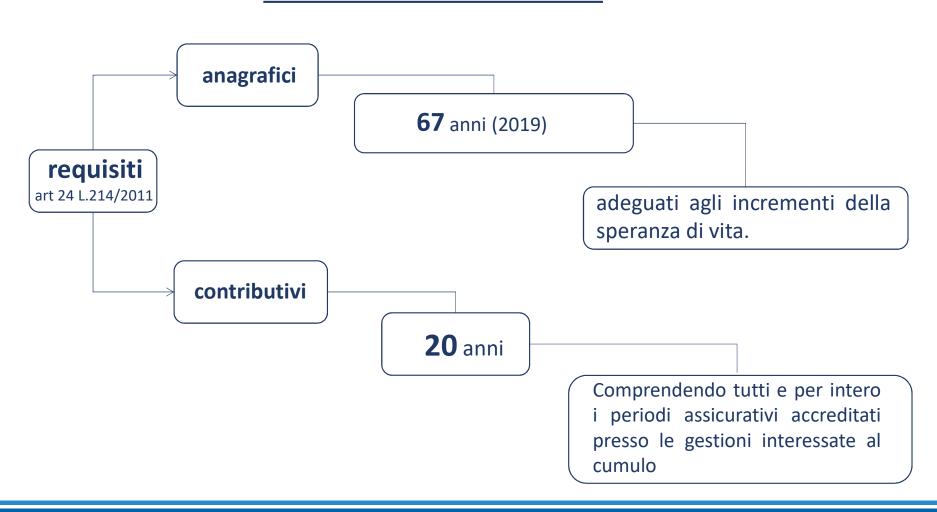
> > comma 195

Prestazioni in regime di cumulo

(Art.1 del Regolamento per le Prestazioni Previdenziali in Regime di Cumulo)



PENSIONE DI VECCHIIAIA



decorrenza ———

primo giorno del mese successivo a quello di maturazione dei requisiti più elevati tra quelli previsti dal comma 239

parere MdL

il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota n. 13919 dell'11 settembre 2017 e allegati ha precisato che "La pensione di vecchiaia in cumulo, tenuto conto degli ordinamenti coinvolti e della loro autonomia regolamentare può configurarsi come una fattispecie a formazione progressiva, in forza della quale rilevano più momenti o fasi interconnesse.

PENSIONE ANTICIPATA

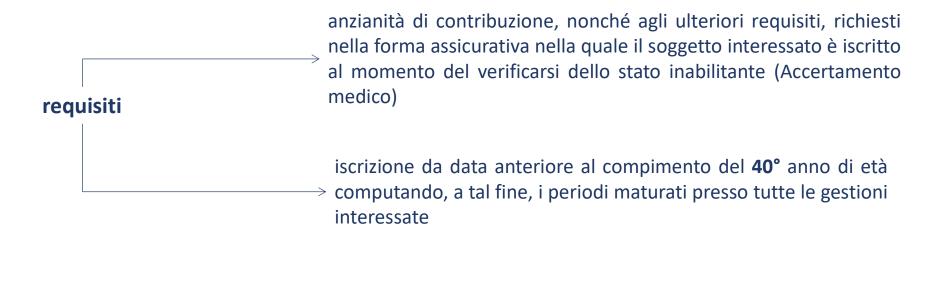
requisiti ———	anno	uomini	donne
requisiti	Dal 2019	42 Anni e 10 mesi (1)	41 anni e 10 mesi (1)

(1) art. 15 Decreto Legge 28/1/19, n. 4, fissa gli stessi requisiti del 2017/2018 e la finestra di 3 mesi

decorrenza — 1° giorno del mese successivo alla presentazione della domanda

PENSIONE DI INABILITA'

→ 1° giorno del mese successivo alla presentazione della domanda



decorrenza

PENSIONE INDIRETTA

diritto ———

in base ai requisiti di assicurazione e di contribuzione, nonché agli ulteriori requisiti richiesti nella forma assicurativa nella quale il dante causa era iscritto al momento della morte. Tenendo conto della somma dei periodi di assicurazione e contribuzione non coincidenti presso le singole forme assicurative ove il dante causa sia stato iscritto

requisiti

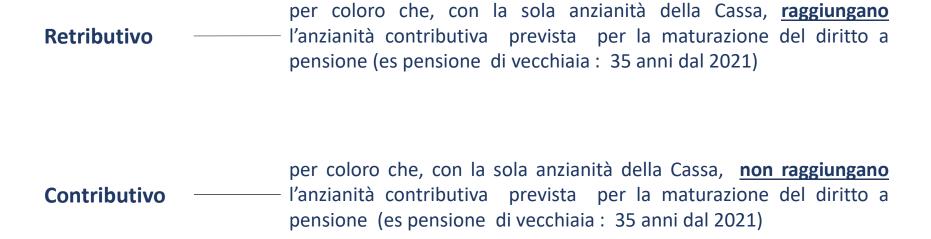
decessi avvenuti dal 1° gennaio 2017

iscrizione da data anteriore al compimento del **40°** anno di età computando, a tal fine, i periodi maturati presso tutte le gestioni interessate

decorrenza

primo del mese successivo il decesso del dante causa

CALCOLO DELLA PENSIONE



Le quote di pensione liquidate da Cassa Forense in regime di cumulo <u>non sono soggette</u> all'integrazione al minimo di cui all'art. 48 del Regolamento Unico della Previdenza Forense ad eccezione di quanto previsto dall'Art. 3, comma 2

NORMA DI SALVAGUARDIA

(Art.3 comma 4 del Regolamento per le Prestazioni Previdenziali in Regime di Cumulo)

La quota di pensione in cumulo a carico della Cassa **NON PUO', COMUNQUE, ESSERE INFERIORE** a quella prevista in caso di totalizzazione ex D .Lgs. 42/2006

PENSIONE DI REVERSIBILITA'

Le pensioni dirette liquidate con il cumulo sono reversibili ai superstiti con le **modalità** e nei **limiti** previsti da ogni forma pensionistica.

LIQUIDAZIONE IN REGIME DI CUMULO

♣ la liquidazione della pensione <u>viene effettuata dall'INPS</u>, previo accredito delle quote di rispettiva competenza da parte degli Enti interessati

Le modalità, relative a tale liquidazione, sono state concordate con apposita convenzione



Grazie per l'attenzione

strano@cassaforense.it